



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche
dell'Immigrazione e dell'Asilo

Frequently Asked Questions
in relazione agli Avvisi Pubblici 2010 del
Fondo Europeo per l'Integrazione
dei Cittadini dei Paesi Terzi
2007-2013

Versione 28 Febbraio 2011

DOMANDE FREQUENTI

D. Da chi deve essere posseduta la firma digitale?

R. La firma digitale deve essere posseduta dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente in forma singola e dai Legali Rappresentanti del Soggetto Capofila e dei Partner di progetto in forma associata.

D. Da chi deve essere attivata la casella di posta elettronica certificata?

R. La posta certificata è obbligatoria soltanto per il Legale Rappresentante del Soggetto Proponente in forma singola o del Soggetto Capofila in forma associata. Essa può essere intestata sia a persona fisica che a persona giuridica.

D. Quali sono i casi di inammissibilità relativi alla partecipazione di un soggetto (sia capofila che partner) a più proposte progettuali?

R. 1. Un soggetto proponente, non ricadente nella tipologia a) prevista da Avviso, presenta una proposta progettuale come soggetto capofila per il progetto A e, sempre come soggetto capofila presenta un'altra proposta progettuale (progetto B), entrambi a valere sulla stessa azione.

INAMMISSIBILE

2. Un soggetto proponente, non ricadente nella tipologia a) prevista da Avviso, presenta una proposta progettuale come soggetto capofila per il progetto A e si candida come partner di progetto per il progetto B, entrambi a valere sulla stessa azione. INAMMISSIBILE

3. Un soggetto proponente, non ricadente nella tipologia a) prevista da Avviso, si candida come partner di progetto per il progetto A e si candida anche come partner per il progetto B, entrambi a valere sulla stessa azione. INAMMISSIBILE

D. E' previsto un importo massimo da finanziare per i progetti?

R. No, non è stato fissato un tetto massimo per il finanziamento dei progetti. L'unica soglia è quella di non presentare proposte progettuali che superino la dotazione massima della singola Azione.

Al contrario è stata fissata una soglia minima pari ad € 50.000,00 (comprensivi del contributo privato).

D. Posso presentare un progetto le cui attività vengano realizzate all'interno di diverse regioni?

R. No. L'ambito territoriale delle attività progettuali, come espresso dall'art. 5, punto 3 dell'Avviso FEI 2010, può essere locale, provinciale o regionale, senza interessare più di una regione.

D. Chi deve chiedere il parere delle Regione e dei Centri territoriali per l'Immigrazione?

R. I pareri delle Regioni e dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione saranno inviati dal sistema informatico una volta che il progetto sarà inviato. Pertanto i soggetti beneficiari non dovranno in alcun modo richiedere pareri né alle regioni né ai Consigli Territoriali.

D. Ai fini della partecipazione è necessario essere iscritti al Registro delle Associazioni?

R. Il criterio dell'iscrizione al Registro delle Associazioni non è un requisito vincolante.

D. I cittadini stranieri devono essere regolarmente presenti da non più di 5 anni o questo limite è stato modificato?

R. Sì. Rispetto a quanto previsto nei Bandi FEI delle precedenti annualità, per i destinatari finali delle attività progettuali dei presenti bandi FEI, non c'è alcun limite temporale di soggiorno regolare.

D. Come mi devo comportare se la firma digitale usata per sottoscrivere i documenti non è del Legale Rappresentante?

R. Nel caso in cui la domanda di ammissione a finanziamento (Modello A per il Capofila e Modello A1 per il Partner) non sia sottoscritta dal legale rappresentante ma dal suo delegato, deve essere prodotta delega per atto pubblico oppure delega a mezzo di scrittura privata su carta intestata del Proponente.

In questo secondo caso deve essere allegato sia un documento di identità valido del delegato sia un documento di identità valido del delegante (nella sezione "Altri allegati").

D. Si possono considerare come costi ammissibili gli incentivi economici da erogare ai destinatari finali?

R. Il Fondo Europeo per l'Integrazione non prevede alcuna assistenza diretta ai gruppi destinatari sotto forma di somme forfetarie, come indicato nelle Regole di Ammissibilità delle spese pubblicate sulla pagina web "Documentazione" - "Manuale delle spese ammissibili" del Fondo Europeo Rimpatri e Fondo Europeo Rifugiati.

D. Il co-finanziamento privato è obbligatorio?

R. Il contributo privato non è in alcun modo obbligatorio. Qualora si preveda di contribuire privatamente, tale quota andrà a concorrere al raggiungimento del 25% del co-finanziamento nazionale e permetterà durante la fase di valutazione delle proposte di ottenere fino ad un massimo di 5 punti aggiuntivi.

D. Il co-finanziamento privato da parte del beneficiario/partner può essere valorizzato attraverso il coinvolgimento di personale e/o risorse umane interne?

R. Per tutti i soggetti non rientranti nella definizione di Ente Pubblico, il contributo privato deve essere esplicitamente economico e non può essere valorizzato attraverso il conteggio delle ore lavorate sul progetto del personale dipendente interno.

Per gli enti pubblici, come descritto nella sezione 11 "Costi coperti da entrate specifiche", la quota di contributo privato può consistere, per un massimo del 50% del contributo privato stesso, in contributi in forma di attività svolte da personale già alle dipendenze di tali organismi e partecipante all'attuazione del progetto. Si ricorda che tali costi coperti da entrate specifiche non devono essere superiori al 50 % del contributo totale privato.

D. Nel caso di partecipazione al progetto di soggetti non coinvolti nell'attuazione dello stesso ma all'interno della Rete Territoriale, essi devono compilare la scheda anagrafica partner o va invece presentato altro documento (lettera adesione o simili)?

R. I soggetti non rientranti nella partnership ufficiale del progetto non devono sottoscrivere la dichiarazione del Partner né la scheda anagrafica.

E' comunque possibile produrre una lettera di intenti/ di adesione/ protocollo di intesa da caricare on line nella sezione "Inserisci Allegati".

D. Qual'è il limite temporale massimo per la realizzazione delle attività progettuali?

R. Le attività progettuali dovranno essere realizzate entro e non oltre la data del 30 giugno 2012;

D. Nel Modello on-line B è necessario inserire solo i progetti del Soggetto Capofila, oppure debbono essere elencati anche i progetti realizzati dai Partner di progetto?

R. Il modello B deve riportare le esperienze del Soggetto Proponente, sia esso in forma singola che in forma associata;

D. Sono ammissibili nel partenariato soggetti aventi sede in Paesi facenti parte della Comunità Europea?

R. Come contemplato dalla Decisione CE è possibile selezionare un partner di progetto registrato presso un altro Stato membro ovvero comunitario. Resta tuttavia fermo il fatto che il partner straniero deve rispettare tutte le clausole di partecipazione di cui all'art. 4 dei Bandi FEI. La documentazione da allegare secondo gli Avvisi, deve essere accompagnata da **traduzione giurata**. Inoltre è necessario che il partner comunitario possieda una firma digitale che sia registrata in Italia, ovvero deve rivolgersi agli **Enti Certificatori** accreditati autorizzati da DigitPA che garantiscono l'identità dei soggetti che utilizzano la firma digitale.

D. Posso presentare una proposta progettuale che è già in corso di attuazione e già cofinanziata da altri fondi?

R. Per il Fondo Europeo per l'Integrazione non è ammissibile poter implementare un progetto già in itinere. Inoltre il Fondo Europeo non prevede che i progetti siano finanziati da altri fondi comunitari né da altri fondi nazionali/regionali.

D. In che sezione della procedura on-line posso inserire i Curricula Vitae del personale di progetto?

R. I CV del personale possono essere caricati nella sezione on-line "Inserisci allegati" - "Altra documentazione".

D. Nel caso in cui non fosse il Legale Rappresentante ma un suo delegato a firmare il progetto, nei campi della domanda on-line ove si necessita di inserire il nominativo del Legale Rappresentante, quale nominativo devo inserire? Del Rappresentante legale o del delegato?

R. E' necessario inserire il nominativo del delegato.

D. Posso presentare una proposta progettuale sui Bandi FEI 2010 se la mia natura societaria è una S.p.A. o S.r.l. o società di capitali?

R. No. Come indicato negli Avvisi, i soggetti non possono in nessun caso perseguire scopo di lucro e non possono pertanto essere società di capitali;

D. Posso presentare una proposta progettuale nonostante uno tra i miei partner non possieda esperienza pregressa nel settore di riferimento oggetto dell' Avviso?

R. L'esperienza pregressa non è requisito di ammissibilità alla presentazione delle proposte progettuali ma solo di valutazione finale. Inoltre si prenderà in considerazione l'esperienza complessiva del soggetto proponente sia in forma singola che in forma associata.

D. Posso essere partner senza sostenere spese all'interno del progetto?

R. Il partner può non sostenere spese all'interno del budget di progetto ma è necessario, durante la stesura del budget, inserire comunque le attività da svolgere da parte del sopraindicato partner, inserendo nel campo note "a costo zero".

Ciò al fine di elencare comunque tutte le attività progettuali previste anche nel modello di budget.

D. La partecipazione è consentita, oltre che agli Uffici Scolastici Regionali, anche agli Uffici scolastici provinciali?

R. Gli uffici scolastici provinciali essendo diramazioni di quelli regionali, pur non essendo esplicitamente previsti all'art. 3 dell'avviso possono essere inclusi tra i soggetti proponenti ammissibili.

D. E' possibile includere le Regioni e le Prefetture come soggetto aderente alla rete territoriale?

R. No, entrambe non possono partecipare come soggetti della rete dovendo le stesse fornire preventivamente il parere sui progetti e pertanto si configurerebbe un conflitto d'interessi;

D. Può un' associazione partecipare in qualità di aderente (e non di partner) e nello stesso tempo partecipare, in qualità di capofila, in un'altra proposta progettuale?

R. Sì. L'adesione alla Rete Territoriale non comporta limitazioni per la partecipazione in altre proposte progettuali

D. Esistono delle limitazioni per l'affidamento di attività a soggetti terzi (subappalto)?

R. Sì, come indicato nella sezione 06 del Manuale delle spese ammissibili, non sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo le spese relative ai seguenti contratti di subappalto:

a) subappalto di attività relative alla **gestione complessiva del progetto**; b) subappalti che si aggiungano ai costi del progetto senza aggiungervi un valore corrispondente; c) subappalti di servizi d'intermediazione o di consulenza, se il pagamento è indicato come percentuale del costo totale del progetto, a meno che il beneficiario finale non giustifichi il pagamento in riferimento al valore effettivo dei lavori o dei servizi che si è procurati in tal modo.

I contratti di subappalto devono quindi essere in numero limitato e **non avere valore superiore al 40 %** dei costi diretti ammissibili di un progetto, a meno che non siano debitamente giustificati e approvati in via preliminare dall'Autorità Responsabile.

D. In quale sezione della procedura telematica per la presentazione della domanda devo inserire i documenti di riconoscimento?

R. La documentazione relativa ai dati di riconoscimento dei Legali Rappresentanti, e loro delegati ove applicabile, va inserita solo nella sezione "Inserisci allegati"

D. Le Camere di Commercio possono essere ritenute ammissibili a partecipare ai Bandi FEI 2010?

R. Sì, poiché le stesse sono definite come enti autonomi di diritto pubblico e pertanto possono rientrare nella tipologia a) dei presenti Avvisi.

D. Nel modello B, qualora debba inserire l'esperienza in una progettualità pluriennale, come mi devo comportare quando devo inserire la data?

R. E' necessario inserire l'anno di partenza, qualora il progetto abbia una durata pluriennale

D. Chi è tenuto, all'interno del Soggetto Proponente in forma associata, a possedere una contabilità separata ed informatizzata?

R. Sia il soggetto capofila che i partner devono possedere un sistema di contabilità separata ed informatizzata;

D. E' ritenuta ammissibile la presentazione di una proposta progettuale da parte di un Consorzio di cooperative sociali e di un'altra proposta progettuale da parte di una singola cooperativa socia del Consorzio di cui sopra, a valere sulla medesima Azione?

R. La partecipazione della cooperativa come capofila per una progettualità e la contemporanea presenza della cooperativa all'interno del Consorzio su di un'altra progettualità a valere sulla stessa azione, è inammissibile rendendo nulle entrambe le proposte progettuali.

D. La Rete Territoriale di intervento è sinonimo di partenariato?

R. No, i soggetti aderenti alle reti territoriali non sono considerati partner ufficiali di progetto

D. Come devo stimare l'evoluzione nel periodo di riferimento degli indicatori presenti nella sezione 2.6.2 "Stima degli Indicatori" punto 4.?

R. La prescrizione di indicare "*l'interpretazione del fenomeno rilevato attraverso l'indicatore e della sua evoluzione nel periodo di riferimento*", al 4° capoverso della scheda "Stima degli indicatori" è applicabile esclusivamente agli indicatori di impatto.

Si precisa che gli indicatori di impatto stimano la variazione intervenuta a seguito dell'attività progettuale nel contesto di riferimento.

D. A cosa serve la lettera di intenti e chi deve sottoscriverla?

R. La lettera di intenti deve essere redatta solo qualora il soggetto proponente, sia esso in forma singola che associata, attivi Reti Supplementari, così come specificato al criterio 8 della griglia di valutazione presente all'interno dell'art. 12 degli Avvisi.

Tale lettera di intenti deve essere firmata con firma autografa da parte dei soggetti aderenti e scannerizzata. Pertanto non deve essere apposta nessuna firma digitale.

D. L'IVA è un costo ammissibile?

R. E' ammissibile unicamente l'IVA non recuperabile. È possibile sintetizzare come segue i vari casi riguardanti l'ammissibilità dell'IVA secondo lo status dell'organizzazione.

Eccezioni: l'IVA è ammissibile a titolo dei costi diretti solo es esclusivamente nei seguenti casi:

1. per organizzazioni (ONG e organizzazioni no-profit) ed enti pubblici che forniscono un identificativo fiscale ufficiale secondo cui l'ente in questione non può recuperare l'IVA direttamente o indirettamente, né ricevere un doppio finanziamento;
 2. quando l'IVA versata è dovuta alle autorità tributarie di un altro Stato membro in cui risiede il fornitore e laddove l'importo pagato, o parte di esso, non è recuperato né direttamente né indirettamente dalle autorità tributarie dello Stato membro beneficiario.
-

D. Possono i contributi in natura essere considerati ammissibili all'interno del progetto?

R. I contributi in natura, che coprono tutti i beni, i servizi e le somme di denaro ricevuti senza compenso, non sono ammissibili per il FEI. I contributi in natura includono il lavoro volontario, la disponibilità, le donazioni, i regali, i premi, le riduzioni, gli sconti ed ogni altra forma di riduzione del prezzo. Di seguito alcuni esempi di contributi in natura:

- Volontari (senza retribuzione o compenso) impegnati nel progetto;
- Personale distaccato che non riceve compensi dall'organizzazione coinvolta (ad esempio, personale ministeriale distaccato verso un'organizzazione al fine di condividere competenze);
- Personale di lavoro interamente sovvenzionato (ad esempio, studenti/apprendisti coinvolti nel progetto le cui indennità sono a carico dell'università);
- Attrezzature, immobili, beni o servizi acquistati specificamente con donazioni private o sussidi pubblici (ad esempio, l'acquisto di un edificio interamente sovvenzionato grazie a donazioni private);
- Attrezzature o immobili messi liberamente a disposizione dell'organizzazione (ad esempio, municipi che mettono a disposizione parte dei propri edifici per le attività del progetto, senza canoni di locazione o altre tipologie di rimborso);
- Beni e servizi ricevuti come premio/regalo (ad esempio, un venditore di prodotti informatici regala un PC all'organizzazione come incentivo commerciale).

D. I costi per acquisti effettuati dal beneficiario finale per i gruppi destinatari sono ammissibili?

R. Il FEI non prevede alcuna assistenza diretta ai gruppi destinatari sotto forma di somme forfetarie. Alla stessa stregua, non possono essere considerate spese ammissibili, quelle relative a borse lavoro e tirocini per i destinatari finali.

D. Cosa sono i "Costi coperti da entrate specifiche"?

R. Tale categoria di spesa intende raccogliere i costi del personale di enti pubblici che lavora sul progetto svolgendo compiti **facenti parte delle proprie mansioni quotidiane**.

Pertanto, essi non sono ammissibili nella categoria dei costi diretti "Costi del personale".

Solo ed esclusivamente personale dipendente di Enti Pubblici può essere caricato su tale voce di costo e fino ad un massimo del 50% del contributo privato totale.

D. Chi può partecipare all'Avviso 7 – Capacity Building: costituzioni di strutture e reti di intervento?

R. Come specificato nel testo dell'Avviso, gli unici soggetti ammessi a presentare una proposta progettuale possono essere **soggetti proponenti in forma singola ed, in caso di soggetto proponente in forma associata, i Soggetti Capofila** che rientrano nella tipologia a) dell'art. 3.

In caso di soggetto proponente in forma associata, i partner di progetto possono partecipare solo se rientranti tra le categorie di soggetti elencate all'art. 3 del Bando stesso.

D. Sono ammissibili i costi di ristrutturazione e riqualificazione di beni confiscati alle mafie (come ad esempio gli immobili)?

R. Il Fondo Europeo per l'Integrazione non prevede in nessun caso la possibilità di utilizzare **beni confiscati alle mafie** per poterli successivamente utilizzare per l'implementazione delle attività progettuali. Pertanto essi sono considerati costi inammissibili.

Inoltre, si riporta quanto descritto chiaramente nella sezione 12 del Manuale delle spese ammissibili "Spese non ammissibili":

- Attrezzature, immobili, beni o servizi acquistati specificamente con donazioni private o sussidi pubblici (ad esempio, l'acquisto di un edificio interamente sovvenzionato grazie a donazioni private);
 - Attrezzature o immobili messi liberamente a disposizione dell'organizzazione (ad esempio, municipi che mettono a disposizione parte dei propri edifici per le attività del progetto, senza canoni di locazione o altre tipologie di rimborso).
-

D. Quali sono i calcoli relativi alla corretta imputazione dell'IVA?

R. La casistica è duplice e distinta.

Qualora il soggetto beneficiario presenti giustificativi il cui costo è a netto di IVA, significa che il FEI non rimborsa quest'ultima, poiché la stessa può essere recuperata dal soggetto proponente stesso.

Qualora invece il soggetto proponente presenti una Dichiarazione attestante che l'IVA relativa alle spese sostenute e rendicontate nel progetto non è effettivamente recuperabile, significa che il FEI può rimborsare l'intero lordo.

D. Relativamente alla stesura del budget di progetto, quando imputo i costi indiretti possono inserire un'unica voce forfetaria?

R. No. E' necessario dettagliare quanto più possibile le varie voci di costo ricomprese all'interno della voce di spesa "Costi indiretti".

D. Quali soggetti sono tenuti alla presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa?

R. La fidejussione deve essere presentata da tutti i soggetti non pubblici. Tale fidejussione deve essere prevista per l'erogazione dell'anticipo pari al 40% del totale del progetto.